



**Fondo Interprofessionale per la formazione continua costituito da  
Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil**

**INVITO 2°- 2017- REALIZZAZIONE DI ATTIVITA'  
DI FORMAZIONE CONTINUA**

-----

**QUADRO INTRODUTTIVO DI RIFERIMENTO**

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione

Visto:

il quadro normativo di riferimento, costituito:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n°388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n. 311e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n°80 di conversione del decreto legge 14 marzo 2005, n°35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- il D.leg.vo n°150/2015.

Visto in particolare:

- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto ed il Regolamento del Fondo;
- la delibera del 18 maggio 2017 con la quale sono stati stanziati e messi a disposizione per attività formative complessivi 5 milioni di euro, a valere sulle risorse finanziarie iscritte al Fondo interessi e destinate alle attività formative come da bilancio consuntivo 2016,

**in attesa di procedere con la nuova programmazione dell'offerta formativa 2017 del Fondo, sempre in data 18 maggio 2017 ha deliberato la pubblicazione di un Invito "ponte" tra la conclusione della precedente programmazione 2016 e la successiva.**

*L'Invito 2°-2017, pertanto, è articolato nei seguenti ambiti generali e relativi finanziamenti:*

❖ *Sostegno allo sviluppo dei territori e dei settori*

Linea 1 – promozione dei sistemi territoriali e settoriali di competenza e competitività, per complessivi **€ 3.400.000,00 (tremilioni quattrocentomila /00)**

❖ *Voucher*

Linea 2 - promozione di strumenti finalizzati alla formazione professionalizzante individuale, per complessivi **€ 1.600.000 (unmilione seicentomila /00)**

I contributi del Fondo a sostegno degli interventi di formazione continua saranno concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato. In particolare, essi saranno concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014) e del DD del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014" (Aiuto di Stato SA.40411), oppure del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis".

## **1. Finalità generali**

- ❖ sostenere e diffondere la cultura della formazione continua con particolare attenzione alle piccole e piccolissime imprese;
- ❖ rafforzare i sistemi territoriali e i settori attraverso lo sviluppo di nuove e/o maggiori competenze per le persone e la conseguente competitività di impresa anche attraverso politiche formative mirate a sostenere e promuovere interventi per specifici ambiti di azione-contenuti formativi finalizzati- o rivolti a target mirati di utenza, promuovere politiche di sostegno allo sviluppo economico-produttivo ed occupazionale;
- ❖ rafforzare le competenze delle persone e la competitività delle imprese;
- ❖ offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano con priorità rivolta alla formazione tecnico – professionalizzante;
- ❖ arricchire i processi di formazione per la promozione e lo sviluppo della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di migliorare i livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali;
- ❖ favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento;
- ❖ supportare l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo;
- ❖ realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi;
- ❖ rendere disponibile un modello di dichiarazione delle competenze acquisite durante l'esperienza formativa e spendibile sul mercato del lavoro regionale e interregionale, con la finalità di sostenere percorsi di individuazione, validazione, certificazione delle competenze;
- ❖ promuovere e mettere a disposizione delle imprese e dei lavoratori competenze ed esperienze professionali capaci di supportare e rispondere al fabbisogno formativo realizzando gli obiettivi declinati nel piano e nel progetto di riferimento, ovvero verificare la congruità di competenze ed esperienza in capo al soggetto presentatore e/o al partner di progetto formativo.

## **2. Linee per il finanziamento di attività di formazione continua**

### SVILUPPO TERRITORIALE E DEI SETTORI

#### ***Linea 1 - Sostegno ai sistemi territoriali e settoriali di competenza e competitività***

#### ***Ambiti di intervento ed obiettivi***

##### Ambiti di intervento

- favorire lo sviluppo di nuove e migliori competenze a sostegno delle economie territoriali;
- sostenere i processi di integrazione dei sistemi locali e di sviluppo economico produttivo;
- favorire lo sviluppo di reti e cooperazione tra le imprese;
- sviluppare politiche di inclusione nel mercato del lavoro locale;
- promuovere interventi mirati al sostegno di strategie e innovazioni organizzative e produttive e di mercato;
- sostenere la formazione tecnico professionalizzante e di mestiere per gli apprendisti;
- organizzare una risposta di formazione integrata tra diverse tipologie di utenza che consenta di accompagnare forme di partecipazione degli imprenditori (in tale caso è previsto un cofinanziamento al Progetto così come al Capitolo 2 del Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato);
- rafforzare l'occupabilità delle persone;
- favorire e sostenere processi di crescita professionale e di carriera;
- incentivare la partecipazione delle donne ai percorsi formativi e sostenere l'occupazione femminile:
  - ✓ per rafforzare l'occupazione/occupabilità e le pari opportunità nel mercato del lavoro;
  - ✓ per ridurre le disparità di genere;
  - ✓ per valorizzare le competenze distintive;
  - ✓ per favorire percorsi di carriera creando e/o rafforzando le responsabilità tecnico/organizzative;
  - ✓ per innovare/armonizzare l'organizzazione del lavoro (es. interventi sui tempi tempi/orari di lavoro e loro conciliazione con i doveri di cura; sperimentazione di nuovi modelli organizzativi)
- favorire la partecipazione dei lavoratori stranieri alla formazione continua:
  - ✓ per sostenere i processi di integrazione lavorativa e sociale;
  - ✓ per rafforzare la presenza nel mercato del lavoro;
  - ✓ per sostenere i processi di mobilità nei mercati del lavoro degli stati dell' unione europea.

##### Obiettivi

In relazione ai suddetti ambiti di intervento sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- sostenere le persone e le organizzazioni nei processi di cambiamento;
- favorire politiche integrate di sviluppo locale e la competitività delle singole imprese;

- realizzare i contenuti formativi previsti nel Piano di settore nazionale e/o nelle sue eventuali declinazioni su specifici territori/regioni;
- accompagnare i processi di riorganizzazione che possono rendersi necessari a fronte di nuovi investimenti tecnologici e per l'introduzione di innovazioni di prodotto/processo;
- innovare i processi le metodologie e i modelli di erogazione della formazione continua;
- incentivare la partecipazione e le pari opportunità dei *meno avvantaggiati*.

In particolare, per quanto attiene alla priorità specifica relativa all'occupazione femminile:

- favorire l'accesso alla formazione e la innovazione dei sistemi e dei processi organizzativi aziendali;
- affermare politiche e prassi di mainstreaming;

per lavoratori stranieri:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata alla tipologia di utenza individuata;
- affermare politiche e prassi di inclusione;
- realizzare azioni di pari opportunità.

### ***Tipologia degli interventi***

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea 1 dovranno obbligatoriamente fare riferimento a Piani formativi regionali, a Piani formativi nazionali di settore pubblicati sul sito del Fondo o a Piani formativi aziendali (o pluriaziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici non ricompresi nel Piano regionale e nazionale di settore, che declinino più dettagliatamente, nel quadro delle finalità generali, delle priorità macro e degli obiettivi definiti dal presente Invito per il sostegno ai sistemi territoriali di competenze e competitività, gli ambiti e gli obiettivi mirati del contesto locale.

Il Fondo, alla luce della tipologia degli interventi previsti e della sperimentazione degli strumenti messi a disposizione per la realizzazione degli stessi, si riserva la possibilità di valutarne la piena efficacia e, se del caso, procedere ad una sua integrazione anche successivamente alla prima scadenza.

### ***Ammissibilità, Valutazione ed approvazione dei Progetti di Formazione***

L'istruttoria di ammissibilità di tutti i Progetti di tutte le Regioni è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, entro 50 gg di calendario dal primo giorno successivo la data di candidatura dei Progetti stessi, con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

I Progetti ritenuti ammissibili verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica per lo svolgimento della valutazione dei Progetti stessi da parte dei Gruppi Tecnici di Valutazione istituiti presso le Articolazioni Regionali del Fondo, **ovvero in mancanza, dal Gruppo Tecnico Nazionale**, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione dei Progetti e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 15 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo alla Articolazione Regionale, tramite apposita e-mail

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

<b>1</b>	<b>FINALIZZAZIONE PROGETTO</b>	<b>max. 15</b>
<b>1.1</b>	<i>Grado del Progetto di realizzare finalità/priorità/orientamenti/ambiti ed obiettivi di Invito e Piano Formativo</i>	<b>5</b>
<b>1.2</b>	<i>Grado di integrazione tra Progetto e contesto territoriale, ovvero caratteristiche insite che possono favorire lo <b>sviluppo locale e di specifici settori produttivi</b></i>	<b>2</b>
<b>1.3</b>	<i>Realizzazione di percorsi formativi che promuovano la cultura della sicurezza e dei diritti e doveri sul lavoro</i>	<b>2</b>
<b>1.4</b>	<i>Target mirati (donne – lavoratori stranieri)</i>	<b>2</b>
<b>1.5</b>	<i>Progetti finalizzati a promuovere la formazione nella piccola impresa sino a 9 dipendenti versanti lo 0,30 (*)</i>	<b>2</b>
	<i>Progetti per imprese nuove aderenti (*)</i>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>CARATTERISTICA/QUALITA'/INNOVATIVITA' PROGETTO</b>	<b>max. 65</b>
<b>2.1</b>	<b>Analisi/motivazioni</b> del fabbisogno di formazione: modalità e livello di coinvolgimento di beneficiari e destinatari della formazione.	<b>6</b>
<b>2.2</b>	<b>Caratteristiche degli strumenti</b> utilizzati per la rilevazione della domanda di formazione e relativa coerenza descrittiva dei risultati.	<b>8</b>
<b>2.3</b>	<b>Report di analisi della domanda di formazione:</b> chiarezza nella descrizione delle esigenze/aspettative e dei requisiti di ingresso dei destinatari.	<b>9</b>
<b>2.4</b>	Chiarezza e completezza nella definizione della <b>struttura progettuale</b> in termini di: articolazione delle unità e delle modalità formative, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative previste.	<b>10</b>
<b>2.5</b>	Coerenza tra i risultati attesi del Progetto e le competenze/esperienze espresse dal Soggetto/i presentatore/i.	<b>2</b>
<b>2.6 (**)</b>	Progettazione e realizzazione degli interventi formativi, con la collaborazione di Centri di Ricerca, Università ed expertise di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale.	<b>2</b>
<b>2.7</b>	Coerenza dell' <b>articolazione delle attività formative:</b> integrazione tra obiettivi di Progetto e strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento.	<b>10</b>
<b>2.8</b>	<b>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti:</b> qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili.	<b>7</b>
<b>2.9</b>	<b>Trasferibilità dell'intervento relativamente all'utilizzo di</b> tecniche/modalità didattiche, contenuti formativi e modalità di organizzazione degli interventi con valore innovativo	<b>4</b>
<b>2.10 (***)</b>	<b>Competenze in esito:</b> dichiarazione di competenze - validazione – certificazione <b>( vd. Regolamento generale degli Inviti)</b>	<b>7</b>

	<b>Economicità</b>	<b>max.5</b>
<b>3.1</b> (****)	<i>Cofinanziamento: A carico delle aziende esclusivamente per : contributo economico, materiali di consumo, attrezzature, logistica, docenze/codocenze. Solo nel caso in cui il Soggetto presentatore sia l'Azienda beneficiaria stessa possono essere comprese anche le voci di budget relative a: direzione, segreteria e amministrazione</i>	<b>3</b>
<b>3.2</b> (*****)	<i>De minimis</i>	<b>2</b>
		<b>85</b>

(\*) Criterio 1.5: la premialità , su ciascuno degli item, interviene a condizione che la percentuale di piccole imprese e di aziende nuove aderenti siano in entrambi i casi superiori al 60%. Sono da intendersi imprese nuove aderenti quelle che risultano essere iscritte al Fondo nei sei mesi precedenti la data di presentazione del Progetto.

(\*\*) Criterio 2.6: la premialità è assegnata quando l'accordo di partenariato e le relative attività intervengono su uno dei seguenti ambiti: progettazione degli interventi di formazione, declinazione della struttura e dei contenuti didattici, docenze mirate. Tali attività devono essere compiutamente declinate all'interno del Progetto.

(\*\*\*) Criterio 2.10: il punteggio è attribuito in maniera proporzionale. Il massimo della premialità è assegnabile in presenza di certificazione

(\*\*\*\*) Criterio 3.1: il punteggio è attribuito in maniera proporzionale. Il massimo della premialità è assegnabile quando il valore del cofinanziamento supera il 6% del contributo richiesto per il Progetto.

(\*\*\*\*\*) Criterio 3.2: il punteggio è attribuito in maniera proporzionale. Il massimo della premialità è assegnabile quando il valore del cofinanziamento supera il 20% del costo complessivo del Progetto.

E' facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati) e lo trasmetterà al Comitato Paritetico dell'Articolazione Regionale.

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria, predisposta e sottoscritta dal Comitato Paritetico, all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

La Struttura nazionale acquisisce gli atti ricevuti da tutte le Regioni (fatto salvo quanto appresso previsto) per l'inoltro al CdA, corredandoli anche dell'elenco dei Progetti eventualmente non ammessi: il CdA procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento della specifica Linea di finanziamento.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti per tutte le Regioni deve concludersi nei 75 gg. di calendario successivi al termine di presentazione. Se il singolo GTV non esaurisce il proprio compito nel termine stabilito, interviene in surroga il livello nazionale del Fondo.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio non saranno considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

***Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.***

### ***Risorse finanziarie***

Il totale complessivo di risorse assegnate alla Linea 1 è pari a € **3.400.000** (tremilioniquattrocentomila/00), ripartito a livello Regionale

**I Progetti di formazione devono pervenire entro le 12.30 del 28 luglio 2017.**



Il suddetto importo è ripartito tra le Regioni sulla base della seguente tabella:

<b>Regioni</b>	<b>28/07/2017</b>
ABRUZZO	39.440,00
BASILICATA	9.860,00
BOLZANO	55.080,00
CALABRIA	20.400,00
CAMPANIA	21.760,00
EMILIA R.	870.400,00
FRIULI V.G.	102.340,00
LAZIO	40.120,00
LIGURIA	49.980,00
LOMBARDIA	699.720,00
MARCHE	153.340,00
MOLISE	2.720,00
PIEMONTE	199.240,00
PUGLIA	79.900,00
SARDEGNA	72.760,00
SICILIA	53.040,00
TOSCANA	275.740,00
TRENTO	93.840,00
UMBRIA	59.160,00
VALLE D'A.	4.760,00
VENETO	496.400,00
<b>TOTALE</b>	<b>3.400.000,00</b>

Nell'ambito dello stanziamento assegnato a ciascuna Regione e fino ad un massimo del 20% delle risorse sarà possibile destinarle a Progetti che siano rivolti a lavoratori dipendenti da organizzazioni aderenti che svolgono attività di rappresentanza (associazioni imprenditoriali e/o sindacali) e/o da soggetti ad esse organicamente collegati.

## **Linea 2 – Voucher formativo a Progetto**

**(per le imprese che occupano fino a 15 dipendenti)**

### **Ambiti di intervento ed obiettivi**

#### Ambiti di intervento

- sostenere e diffondere la formazione continua individuale;
- consolidare e ampliare la libreria delle opportunità di formazione tramite il voucher formativo a Progetto;
- strutturare un sistema di opportunità e servizi di formazione specializzata flessibile e di qualità;
- sperimentare e rendere strutturate azioni di integrazione interistituzionale per il riconoscimento delle competenze acquisite nei percorsi formativi;
- realizzare percorsi e progetti finalizzati al rilascio di certificazioni o comunque di formazione professionalizzate collegati obbligatoriamente ai sistemi regionali, nazionali e/o europei di certificazione delle competenze: es. qualifiche – patentini ecc. con il rilascio minimo della validazione delle competenze annesse;

#### Obiettivi

In relazione ai suddetti ambiti di intervento sono rilevabili le seguenti finalizzazioni per obiettivi:

- mettere a disposizione attività di formazione continua mirata alle singole individualità;
- offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano e il sistema delle competenze diffuse;
- rafforzare la occupabilità delle persone nei mercati del lavoro ad area vasta;
- promuovere la adattabilità nei processi di cambiamento tecnico/organizzativo;
- migliorare le performance di sviluppo per percorsi individuali di crescita professionale;
- accrescere le competenze tecnico/professionali individuali;
- realizzare patti formativi per la messa in sinergia aspettative individuali e fabbisogni formativi delle imprese;
- sostenere e innovare il sistema di welfare per lo sviluppo della persona nella società della conoscenza.

### **Tipologia degli interventi**

La Linea 2 è riservata alla realizzazione delle linee guida contenute negli Accordi Quadro sottoscritti dalle Parti Sociali a livello Regionale.

Gli Accordi Quadro regionali pervenuti sono pubblicati sul sito web del Fondo.

Sulla base degli Accordi Quadro e nel rispetto degli ambiti di intervento ed obiettivi della linea, che congiuntamente considerati costituiscono il Piano formativo di riferimento per questa tipologia di interventi, potranno essere predisposte le Proposte formative per la loro realizzazione.

Sono pertanto ammesse a finanziamento soltanto le Proposte formative riferite al suddetto Piano e che ne traducono in termini di macro-progettazione obiettivi ed ambiti di intervento; le Proposte formative che risultassero non conformi sono inserite in un elenco di non ammissibilità.

**In deroga a quanto previsto dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. marzo 2016)** per le proposte formative voucher, i range formativi e le relative massime valorizzazioni del voucher ammessi dal Fondo a valere sul presente Invito sono:

da 16 a 24 ore	€ 580,00
da 25 a 32 ore	€ 780,00
da 33 a 40 ore	€ 960,00
da 41 a 60 ore	€ 1.440,00
da 61 a 80 ore	€ 1.920,00
da 81 a 120 ore	€ 2.880,00

### **Risorse finanziarie scadenza di presentazione delle Proposte di Formazione**

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento delle Proposte formative presentate a valere sulla Linea 2 sono pari a **€ 1.600.000,00 (unmilionesecentomila/00)**.

**Le Proposte devono pervenire entro le 12.30 del 28 luglio 2017.**

Una volta pervenute al Fondo, le Proposte formative vengono sottoposte ad apposita specifica procedura di verifica di conformità e coerenza con le finalità della presente Linea.

### **Valutazione ed approvazione delle Proposte formative**

La valutazione delle Proposte formative, risultate conformi, sarà effettuata dal Gruppo Tecnico Nazionale di Valutazione sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

<b>1</b>	<b>FINALIZZAZIONE PROPOSTA</b>	<b>max. 32</b>
<b>1.1</b>	<i>Rispondenza alle <b>finalità generali e specifiche ed agli obiettivi</b> declinati nel presente Invito</i>	<b>32</b>
<b>2</b>	<b>QUALITA'/INNOVATIVITA' PROPOSTA</b>	<b>max. 65</b>
<b>2.1</b>	<i>Coerenza dell'articolazione delle attività formative: integrazione tra obiettivi, strumenti, tecniche, processi ed organizzazione dell'intervento(compresi il monitoraggio in itinere, la valutazione di impatto finale)</i>	<b>15</b>
<b>2.2</b>	<i>Corretta descrizione della macro struttura progettuale (articolazione delle unità di competenza, dei moduli formativi, contenuti, metodologie, strumenti e risorse professionali, tecnologiche e organizzative coinvolte e previste)</i>	<b>20</b>
<b>2.3</b>	<b>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti:</b> <i>qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili.</i>	<b>12</b>

<b>2.4</b>	<i>Progettazione e realizzazione degli interventi formativi, con la collaborazione di Centri di Ricerca, Università ed expertise di elevato profilo curricolare e/o di fama internazionale.</i>	<b>3</b>
<b>2.5 (*)</b>	<i>Competenze in esito: validazione, certificazione ( vd. <b>Regolamento generale degli Inviti</b>)</i>	<b>15</b>
<b>3</b>	<b><i>ECONOMICITA'</i></b>	<b>max. 3</b>
<b>3.1</b>	<i>Rapporto tra range orario e valore voucher</i>	<b>3</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

(\*) Criterio 2.5: il punteggio è attribuito in maniera proporzionale. Il massimo della premialità è assegnabile in presenza di certificazione

**Entro 40 giorni di calendario** da ciascuna scadenza di presentazione delle Proposte, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione: le Proposte formative valutate con punteggio non inferiore a 60/100 sono inserite in un elenco che sarà trasmesso alla Sede Nazionale del Fondo .

Il verbale di esito finale della valutazione riporterà, altresì, in allegato le Proposte non inserite in elenco e le relative motivazioni.

Qualora siano in elenco, Proposte valutate con identico esito di punteggio, e a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme delle Proposte medesime, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione delle proposte formative valutate e la loro pubblicazione nella "**Libreria delle opportunità di formazione**" disponibile all'interno del sito web del Fondo ([www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it)) avverrà **entro 55 giorni di calendario dalle date di scadenza previste nel presente Invito per la presentazione delle proposte.**

**Entro 5 giorni di calendario** dalla delibera di approvazione, il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura ed alle motivazioni che lo hanno determinato.

Le proposte formative valutate e pubblicate nella "**Libreria delle opportunità di formazione**" avranno validità fino a 12 mesi dopo l'ultima delle scadenze previste nel presente Invito per la presentazione delle proposte stesse.

### ***Modalità di gestione delle Proposta formativa/Progetto esecutivo***

A seguito della approvazione e pubblicazione della proposta formativa, il soggetto titolare della stessa potrà presentare richiesta di finanziamento di voucher a Progetto.

A tal fine il soggetto titolare dovrà presentare, pena il mancato riconoscimento del contributo corrispondente al voucher richiesto:

- il **patto formativo** sottoscritto unitamente dall'azienda e dal lavoratore. Dal patto dovrà risultare l'adesione dell'impresa e del lavoratore alla proposta formativa, **in termini di analisi del fabbisogno e relativi strumenti compilati**, condivisione degli obiettivi e dei contenuti formativi e l'impegno a partecipare nei tempi e nei modi convenuti, e comunque entro 6 mesi dalla sottoscrizione del patto, alle attività di formazione. Il patto dovrà altresì contenere una descrizione macro del processo e delle modalità organizzative

dell'intervento, nonché la descrizione delle competenze acquisite in esito alla formazione, che saranno validate attraverso apposita validazione, certificazione.

Infine, al patto (redatto sulla base del format predisposto dal Fondo) dovranno essere uniti gli estremi anagrafici del lavoratore cui verrà intestato il **certificato sostitutivo del voucher**,

- **la copia dell'ultimo DM10/2 disponibile all'interno del flusso UNIEMENS**, ai fini dell'attestazione dell'adesione dell'azienda al Fondo, nonché del rispetto dei limiti dimensionali richiesti;
- **il Progetto esecutivo per la realizzazione della Proposta formativa**, nel quale andranno riportate tutte informazioni sulla modulistica appositamente predisposta dal Fondo e pubblicata nel sito web [www.fondartigianato.it](http://www.fondartigianato.it), dalla quale risultino l'articolazione organizzativa dell'intervento formativo nonché gli estremi riguardanti i destinatari del voucher e le imprese coinvolte.
- **il verbale di condivisione di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente) (il testo dell'Accordo è pubblicato nel sito web del Fondo).**

Entro gli **8 giorni di calendario** successivi all'acquisizione della documentazione sopra elencata, il Fondo provvederà ad effettuare una verifica di coerenza del patto e del progetto di formazione con la proposta pubblicata nella Libreria, a seguito della quale verrà emesso il *certificato sostitutivo del voucher intestato al lavoratore interessato*.

Il certificato sostitutivo del voucher potrà essere "speso" unicamente dal lavoratore intestatario ed esclusivamente ai fini della realizzazione del patto formativo sottoscritto.

La data di avvio delle attività previste nei **Progetti** verificati nella loro coerenza deve essere debitamente comunicata al Fondo entro **gli otto giorni di calendario precedenti**, con dichiarazione, redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore che attesti inoltre di avere acquisito in originale per ciascuna azienda coinvolta **autocertificazioni del Legale Rappresentante** (ex DPR 445/2000) relativamente a :

- regolarità nei versamenti contributivi all'INPS, ivi inclusa la quota destinata al Fondo Artigianato Formazione, per tutte le posizioni che fanno capo alla impresa stessa;
- natura ed entità delle agevolazioni, secondo quanto specificato al Capitolo 10 del presente Invito;
- recupero aiuti di Stato, ossia:
  - non aver ricevuto dall'autorità nazionale competente un'ingiunzione di recupero di aiuti di Stato precedentemente ottenuti dichiarati incompatibili dalla Commissione europea;

oppure

  - avere rimborsato o depositato in un conto bloccato detti aiuti in ottemperanza ad un'ingiunzione di recupero ricevuta dall'autorità nazionale competente.

Gli interventi di formazione per la realizzazione della proposta devono essere realizzati entro il **periodo temporale previsto nel patto formativo e comunque entro 6 mesi dalla sottoscrizione dello stesso**

Il periodo per la realizzazione delle iniziative formative proposte ed approvate è nella piena disponibilità dei Titolari della Proposta, i quali, pertanto, possono gestire, in termini coerenti con l'articolazione della stessa, le condizioni dei soggetti beneficiari e le caratteristiche dei destinatari, le fasi di avvio, sviluppo e conclusione delle attività formative, fermi restando i diversi adempimenti all'uopo previsti dal presente Invito.

In relazione a quanto sopra, decorso il suddetto termine, **il contributo verrà revocato**, salve le proroghe che, su istanza motivata e documentata dei Titolari di Progetto, il Fondo si riserva di esaminare e concedere con sua insindacabile discrezionalità e, comunque, esclusivamente per le Proposte che abbiano svolto almeno il 50% delle attività previste.

Con la comunicazione di avvio può altresì essere anticipato al Fondo l'invio del certificato sostitutivo del voucher con la richiesta di un anticipo del contributo pari al 50% del valore del voucher: laddove l'ente o l'agenzia siano titolari di più di due Progetti di voucher formativi, le richieste di anticipo devono essere garantite da apposita fideiussione.

Entro 30 giorni dalla ricezione da parte del Fondo della suddetta documentazione, il Fondo eroga la quota di acconto richiesta.

Entro 30 giorni dalla conclusione delle attività deve essere trasmessa, secondo lo schema che sarà reperibile con il resto della modulistica sul sito (Indicazioni operative per la gestione), dichiarazione redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal Legale Rappresentante del soggetto presentatore, attestante l'avvenuta prestazione del servizio formativo cui dovrà essere allegato il certificato sostitutivo del voucher consegnato all'avvio delle attività dal lavoratore nel caso in cui non sia stata fatta richiesta di anticipo e la relazione finale gli elementi caratterizzanti la realizzazione dell'iniziativa le eventuali competenze acquisite in uscita; elementi di sintesi relativamente ai report/materiali e strumenti che hanno caratterizzato le attività relative all'analisi dei fabbisogni, al monitoraggio / valutazione in itinere ed ex-post ed alle verifiche degli apprendimenti; la scheda tecnica di progetto.

Analoga autocertificazione dovrà essere contestualmente prodotta dal lavoratore titolare del certificato sostitutivo del voucher per comprovare l'avvenuto utilizzo del servizio formativo.

Il Fondo può richiedere eventuali chiarimenti ed integrazioni, informative e documentali.

I soggetti presentatori devono fornire tali integrazioni secondo le modalità utilizzate per la trasmissione della Proposta.

Il Fondo entro 30 giorni dalla data di ricezione delle autocertificazioni, ovvero della comunicazione integrativa qualora richiesta, effettuate le verifiche di propria pertinenza, **comprese quelle relative al mantenimento dell'adesione da parte delle aziende beneficiarie**, procede all'erogazione del contributo per intero o a saldo in corrispondenza del valore del voucher emesso.

Il saldo di ciascun voucher verrà riconosciuto solo nel caso in cui il servizio formativo sarà stato erogato per almeno il 60% del percorso formativo previsto. In caso contrario il valore del voucher e di conseguenza il contributo erogabile dal Fondo sarà riproporzionato in base alla percentuale di percorso effettivamente frequentata dal lavoratore.

Roma, 18 maggio 2017

f.to IL VICEPRESIDENTE

f.to IL PRESIDENTE